



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CSIC836001
IC DIAMANTE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo abbraccia la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e Secondaria di I grado dei comuni di Diamante, Buonvicino e dal corrente anno scolastico, Maierà . Il contesto socio – ambientale- economico è tipico del territorio dell'alto Tirreno Cosentin nella zona interna si riscontra ancora un'economia agricola modesta ed è fortemente presente il fenomeno dell'emigrazione; sulla fascia marittima, caratterizzata da un ambiente più dinamico, si registra uno sviluppo maggiore, perché zona a vocazione turistica anche se solo nel periodo estivo. Sul territorio grava il problema della disoccupazione con il conseguente aggravarsi della crisi economica delle famiglie e dei Comuni. inoltre si registran presenza di extracomunitari e Rom; presenza di classi sociali svantaggiate.

VINCOLI

Distribuzione delle scuole su più sedi. Mancanza di lavoro stabile tale da permettere conseguente solidità economica ai nuclei familiari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'economia è prevalentemente sviluppata nel periodo estivo ed è affidata a singole attività commerciali ancora prive di scelte ben coordinate e non ancora inserite in una progettazione articolata. Operano sul territorio i seguenti Servizi ,Enti, e Associazioni: ASP, Consultorio familiare, AIAS, associazioni culturali e di volontariato , Parrocchie, Caritas, Azione cattolica, Società sportive private (calcio, pallavolo, tennis), Cinema – teatro. I comuni di riferimento forniscono alla scuola : un piccolo contributo economico , si occupano del trasporto , della mensa scolastica alla scuola dell'Infanzia, del sostegno alla persona per i diversamente abili e del mantenimento degli edifici.

VINCOLI

L'attuale crisi ha coinvolto il settore edilizio e quello turistico su cui si basa l'economia del territorio portando ad un alto tasso di disoccupazione .Si registrano le particolari situazioni di disagio socio-economico in cui versano le famiglie di alcuni alunni, con la conseguente scarsa attenzione ai problemi educativi dei propri figli. Inoltre c'è scarsa coesione tra l' istituzione scuola, gli Enti e le associazioni che operano sul territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I comuni di riferimento forniscono alla scuola : un piccolo contributo economico , si occupano del trasporto e della mensa scolastica, del sostegno alla persona per i diversamente abili e del mantenimento degli edifici. Altri finanziamenti vengono attenuati dai progetti europei e regionali. La qualità delle strutture scolastiche è sufficiente; la scuola è dotata di LIM , Pc , strumenti musicali, ecc. Solo l'edificio centrale e il plesso scolastico di Cirella sono forniti del locale palestra.

VINCOLI

Le strutture scolastiche sono datate e non molto spaziose e anche se la scuola è fornita di LIM , Pc ed altro non sempre sono fruibili proprio per gli spazi carenti. Solo l'edificio centrale e la scuola di Cirella dispongono di una palestra , non ci sono spazi esterni utilizzabili per attività didattiche e ricreative, laboratori linguistici, artistici e il laboratorio musicale è in uso solo nella scuola Secondaria di primo grado di Diamante.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte del personale in servizio nella scuola è stabile ed ha una età anagrafica tra i 50 e i 60 anni, pochi gli insegnati tra i 30 e i 40. Ciò determina una maggiore competenza professionale e titoli ma a volte una minore competenza informatica. Da diversi anni nel nostro Istituto il Dirigente Scolastico viene nominato a reggenza.

VINCOLI

La percentuale di insegnanti in possesso di competenze con le nuove tecnologie e della certificazione linguistica è bassa. Il ricambio continuo di una gran parte del personale docente non assicura la continuità didattica nelle classi, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Continuare a migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.	Traguardo Continuare a migliorare il punteggio della scuola in italiano e in matematica
<p>Attività svolte</p> <p>10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio “Una scuola per tutti” Modulo: PAROLE PER GIOCARE</p> <p>L'obiettivo di questo progetto didattico è stato stimolare il “piacere” della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui bambini e ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. In un clima di accoglienza e di gioia il gioco creativo delle parole ci ha permesso di esplorare gli infiniti significati del mondo e degli accadimenti della nostra vita. La scrittura rafforza l'immaginazione che è il diritto di modificare la nostra vita. L'immaginazione è forza creativa che incoraggia la spontaneità e la meraviglia e ci consente di trasformare i nostri limiti in opportunità.</p> <p>Mettere su carta la nostra fantasia (o affidarla alla tastiera di un computer) è uno dei modi privilegiati per comprendere la cose intorno a noi, per conoscere la realtà, per arrivare a capire concetti nuovi. Non soltanto la lettura e l'ascolto ci sono utili per capire, ma anche scrivere.</p> <p>Il progetto ha avuto un carattere pratico con attività di produzione verbale, scritta e grafica ed impiegando tecniche per stimolare il bisogno/piacere della scrittura in un contesto ludico e creativo. Le attività sono state diverse tra loro ma con il comune obiettivo di stimolare e sviluppare la creatività. Conversazioni, giochi linguistici, esercizi di manipolazione di un testo (acrostico, anagramma, lipogramma, tautogramma...), esercizi di narrazione, rielaborazione di una storia, ideazione di racconti, poesie, filastrocche, giochi enigmistici a tema (rebus, cruciverba, anarebus), slogan, logotipo. Realizzazione del book.</p> <p>Ciò che si è voluto proporre non sono stati esercizi ma giochi che per arricchire la propria lingua, il lessico, la sintassi e la grammatica. Giocare con le parole alleggerisce la pesantezza del quotidiano scolastico e insegna a trasformare i limiti in punti di forza, le difficoltà in opportunità. Al termine del laboratorio, gli alunni raccolto i frutti del loro impegno in un vero e proprio libro con orgoglio da esibire a tutti. Le stesse attività sono state proposte e realizzate in tutte le classi dell'istituto.</p> <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consistente partecipazione degli alunni • Successo scolastico come conseguenza della conquista di autostima e di autoefficacia • Sentimento di integrazione e appartenenza alla realtà locale anche per alunni stranieri o disagiati • Consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse personali superando criticismo e limiti • Rafforzamento del desiderio di conoscere l'altro • Rafforzamento del desiderio di collaborazione e cooperazione • Rimozione degli atteggiamenti di disinteresse e ostilità verso la conoscenza e l'esperienza scolastica <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Parolepergiocare.docx</p> </div>	

Priorità Rivisitazione dell'approccio didattico alle prove da parte dei docenti delle discipline interessate	Traguardo Ridurre la percentuale di Cheating nelle classi.
<p>Attività svolte</p> <p>10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio “Una scuola per tutti” Modulo: MATEMATICA IN MOVIMENTO</p> <p>Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento</p>	

della dimensione emozionale è forte. E' altresì il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; quando gioca un bambino mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza cioè il pensiero logico e il ragionamento. In questo modo si diverte e mantiene in forma la mente.

La sfida per i docenti è stata dunque quella di provare a creare uno spazio didattico che assumesse la forma di un laboratorio di giochi motori, pienamente inserito nel percorso di apprendimento dell'alunno. In questo modo si è raggiunto l'obiettivo di stimolare e aumentare la motivazione (anche e soprattutto degli alunni in difficoltà) nei confronti dell'apprendimento della matematica; riuscire a destare la curiosità e la voglia di apprendimento dei ragazzi con difficoltà. Il Progetto MATEMATICA IN MOVIMENTO rivolto agli alunni delle classi 3^a - 4^a e 5^a della scuola Primaria, è stato fondato sulla dimensione ludica- motoria della matematica e si è proposto di:

- a) promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione,
- b) valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche;
- c) incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica,
- d) sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo
- e) favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici.

Tutto ciò al fine di potenziare le competenze di base nella matematica come prevenzione del disagio e di realizzare la convinzione che la matematica è un'avvincente scoperta: attraverso i giochi motori è stato possibile rendere più concreto e dimostrabile il pensiero logico, rendere quotidiani e reali i problemi che dal punto di vista di molti bambini servono a riempire fogli e quaderni ma non hanno immediata utilità. In ogni attività motoria invece, sono stati forniti dati e mezzi, poi, per il bambino, è necessario mettersi personalmente in gioco per trovare la soluzione; in ogni gioco bisogna saper affrontare più di un problema e per ognuno di questi problemi individuare soluzioni e strategie; Sicuramente tutto ciò è stato un bell'allenamento di matematica!

Tale approccio alla matematica è stato condiviso ed utilizzato in tutte le classi anche in orario curriculare.

Risultati

RISULTATI raggiunti da ciascun alunno:

- Ha potenziato le competenze di base relative all'area logico-matematica
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Valuta le informazioni che si hanno su una situazione e la loro coerenza interna, sviluppando senso critico.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Sa cooperare e lavorare in gruppo, progettare e pianificare il lavoro, condividere le situazioni, entrare in relazione positiva con gli altri.

Evidenze

Documento allegato: Matematicainmovimento.docx

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze di convivenza civile e sociale

Traguardo

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Attività svolte

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

"Una scuola per tutti"

Modulo: LEGGENDO E TEATRANDO

Il teatro, come ogni forma d'arte, innesca nel bambino reazioni sensoriali-percettive, corporee e mentali che si riflettono positivamente nel contesto, nell'ambiente, rendendo possibile la comunicazione anche in presenza di difficoltà, disadattamento o handicap. Inoltre, stimola e sviluppa l'operosità, la manualità, la vocalità, la corporeità e il movimento, rendendo elastica la mente e consentendo una sorta di comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre che favorire l'apprendimento generale. L'esperienza di teatro come strumento didattico si rivela più utile proprio laddove esiste un disagio scolastico e sociale. Il compito della scuola non si esaurisce nello sviluppo delle cosiddette tre "C" (competenze, conoscenze, capacità), pertanto l'attività di teatro ha offerto ottime opportunità nel creare quelle situazioni che rendono fertile il processo di apprendimento, senza che le conoscenze diventino motivo di disimpegno o

disinteresse. Le motivazioni di un progetto teatrale vanno quindi ricercate essenzialmente nella carenza di stimoli culturali del contesto sociale in cui molti allievi della nostra scuola vivono, nel disinteresse per la scuola, nella presenza di allievi problematici ed è stata l'idea guida che ha portato alla realizzazione di manifestazioni di fine anno in tutti i plessi.

Risultati

Consistente partecipazione degli alunni

- Successo scolastico come conseguenza della conquista di autostima e di autoefficacia
- Sentimento di integrazione e appartenenza alla realtà locale anche per alunni stranieri o disagiati
- Consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse personali superando criticismo e limiti
- Rafforzamento del desiderio di conoscere l'altro
- Rafforzamento del desiderio di collaborazione e cooperazione
- Rappresentazione teatrale finale e manifestazione finale di anno per tutte le classi dell'Istituto.

Evidenze

Documento allegato: Leggendoeteatrando.docx

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

"Una scuola per tutti"

Modulo: IL MURO PARLANTE

Diamante è conosciuta come "Città dei murales", i nostri alunni vivono pertanto in un contesto artistico a loro familiare, dove un muro dipinto esprime un'idea, una tematica, un sentimento... Si è prospettata di conseguenza una naturale predisposizione ad avvicinarsi a quelle tecniche e abilità artistiche capaci di trasmettere, attraverso un murales, delle emozioni. Il progetto è stato finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività dove potuto vivere l'arte sviluppando la creatività, consapevoli delle proprie capacità artistiche e accostati ai beni culturali presenti nel proprio territorio. La natura offre ai bambini sempre nuove, numerose e significative occasioni per cimentarsi nell'abilità di osservare, di mettere a confronto, di acquisire il pensiero scientifico. Nel progetto "Murales a scuola" la scelta del tema, gli ambienti della terra, rappresentativo dei lavori, nasce dal fatto che gli ambienti naturali costituiscono molti spunti di indagine, di conoscenze e di contenuti interdisciplinari. Da qui l'idea di realizzare murales che rappresentino la realtà degli ambienti attraverso gli occhi e la fantasia dei bambini. In questo laboratorio è stata offerta agli alunni la possibilità di realizzare dei lavori che li hanno gratificati e dato loro una migliore percezione di sé. Il progetto mirato altresì a completare un percorso già avviato nello scorso anno con "La natura a colori", un progetto in cui gli alunni avevano partecipato con grande interesse e realizzato vari murales.

Risultati

Risultati raggiunti da ciascun alunno:

- Si relaziona con gli altri attraverso forme di collaborazione;
- Esprime le proprie emozioni attraverso l'arte;
- Comprende il valore dei beni culturali presenti nel territorio di appartenenza

Evidenze

Documento allegato: ILMUROPARLANTE.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

"Una scuola per tutti"

Modulo: TANTE VOCI ... UN CORO

Il coro è espressione di un "gruppo" che apprende "aiutandosi", che "cresce insieme", che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale.

Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo "star bene insieme", instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed "empatia" per apprendere con serenità e motivazione.

Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

L'alunno attraverso la scoperta delle proprie potenzialità espressive, nella pratica corale, compie un'esperienza formativa a tutto tondo che coinvolge la sfera cognitiva affettiva, comunicativa e sociale che concorre ad una sua crescita armoniosa.

Il laboratorio si fonda sulla consapevolezza del valore socialmente attivo della musica; far musica insieme induce un senso di comunità, fa sì che si incontrino, si confrontino e si valorizzino le differenti personalità che ne fanno parte.

Il laboratorio contribuisce alla prevenzione del disagio scolastico, creando un clima di collaborazione, di aiuto e di

confidenza . Gli alunni imparano a dialogare con adulti e compagni in modo positivo e costruttivo. Si può così intervenire a livello educativo in modo tempestivo e mirato coinvolgendo gli alunni a più livelli, consentendo loro così la costruzione di un sé meno fragile che inciderà positivamente sul loro futuro scolastico e non solo.

L'attività corale, che ha funzione socializzante, aggregante, liberatoria, promuove anche finalità sul piano cognitivo, stimolando capacità di attenzione, ascolto, turnazione ed ha trovato piena realizzazione nella festa di fine anno realizzata in ogni plesso dell'istituto.

Risultati

- Arricchimento della formazione umana e intellettuale degli allievi, attraverso l'educazione alla musica e al canto corale;
- Costituzione di un coro stabile con possibilità di partecipazione a rassegne corali polifoniche;
- Allestimento di spettacoli a conclusione dell'attività
- Potenziamento dell'autostima e della percezione di sé.
- Superamento di stati emotivi negativi per lo sviluppo di situazione relazionali di collaborazione ed empatia di gruppo;
- Potenziamento della capacità di concentrazione e di autocontrollo.
- Sviluppo della sensibilità uditiva (ricercare, manipolare, riconoscere, localizzare i suoni) e l'educazione della voce parlata e cantata.
- Sviluppo dell'orecchio musicale, della coordinazione motoria (giochi di movimento strutturato e non), lo sviluppo del senso ritmico attraverso l'uso della voce e del corpo, l'attività di esplorazione vocale nelle varie possibilità e nei diversi aspetti comunicativi: parlare, recitare, cantare con brani musicali di stili, di generi, epoche e culture diverse: montaggio sonoro- immagini – testi musica.

Evidenze

Documento allegato: TANTEVOCI...UNCORO.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

“Una scuola per tutti”

Modulo: RAPIDI E PRECISI

Il gioco e l'avvio ad una corretta educazione sportiva sono momenti importanti nell'azione educativa della scuola. Il nostro progetto intende proporre nell'ambito delle attività di educazione fisica e sportiva un nuovo diverso approccio al basket per gli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado, da portare avanti anche durante le ore curricolari. Il progetto si basa sulla convinzione che le attività connesse al corpo e al movimento hanno una rilevanza straordinaria per la formazione dell'immagine di sé e nella costruzione dell'autostima da parte dell'allievo. Tutte le iniziative organizzate sono finalizzate alla costruzione di un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva diventino:- Percorso di benessere psicofisico - Momento di sano confronto sportivo - Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport - Strumento di aggregazione sociale - Strumento di lotta alla dispersione scolastica - Strumento di prevenzione del disagio giovanile - Strumento di confronto fra le diverse generazioni. L'intervento intende garantire la fruizione dell'educazione motoria e sportiva anche a chi non è adeguatamente motivato. Infatti, è ormai ampiamente riconosciuta l'importanza dell'educazione motoria per lo sviluppo delle funzioni e delle capacità psicomotorie e fisico-motorie, che rappresentano strumenti essenziali per l'adattamento delle persone agli apprendimenti e agli impegni scolastici, sociali e ludico-sportivi, nonché la base per ogni futuro sviluppo della persona, in senso scolastico, professionale e sportivo.

Risultati

- Avviamento alla pratica sportiva del basket.
- Apprendimento delle regole e dei fondamentali di gioco
- Sviluppo di comportamenti sociali corretti
- Atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica.

Evidenze

Documento allegato: RAPIDIEPRECISI.docx

